

Ringrazio e rispondo

Sono grata al collega Naphtali Lewis per l'attenzione dedicata al mio contributo pubblicato negli Atti del XXI Congresso Internazionale di Papirologia (1). In esso avanzavo l'ipotesi che i 6475 κάτοιχοι dell'Arsinoite fossero una sistemazione dei Μακεδόνες τῶν κατοίκων ἱππέων, avvenuta sotto Tiberio. Lo ringrazio perché giustamente mi fa osservare che l'espressione τῶν πρὸ ἐμοῦ αὐτοκρατόρων "was a cliché of official language", e perciò non se ne può dedurre che l'omissione del nome di Augusto sia significativa, e porti ad attribuire a Tiberio l'organizzazione dei 6475.

Ma il motivo per cui tale organizzazione è quasi certamente posteriore ad Augusto c'è, ed è un altro: P. Köln V 227 dimostra che nel 12/13^p esistevano ancora cavalieri cateci ἑκατοντάρουροι, distribuiti in parecchie ipparchie. E se, come sembra, i κάτοιχοι dell'Arsinoite – un *numerus clausus* di origine militare, con un'onomastica tipicamente greco-macedone – sono una riorganizzazione romana dei Μακεδόνες τῶν κατοίκων ἱππέων, tale organizzazione è certamente posteriore ad Augusto, mentre risulta ben ordinata ed efficiente al tempo di Nerone. L'ipotesi più probabile è che sia opera di Tiberio.

L'osservazione del collega Lewis mi permette non già di scartare quest'ipotesi ma di motivarla con maggior esattezza, eliminando una prova fittizia e mettendo in evidenza la testimonianza di P. Köln V 227 già menzionata nel mio contributo.

ORSOLINA MONTEVECCHI

(1) Pp. 719-726.